

«DIGITAL SKIN VOYAGER»

Solo metà degli italiani ha dimestichezza con il web

Unioncamere mette in campo un nuovo strumento per valutare le competenze

••• Un italiano su due padroneggia gli strumenti di base di Internet, quasi 3 su 10 possono definirsi coach ma solo il 3,8% è leader e vanta competenze digitali avanzate. È quanto emerge dai dati di Digital skill voyager, il nuovo strumento per la valutazione delle competenze digitali offerto gratuitamente dai Pid - **Punti impresa digitale** delle **camere di commercio**.

«L'Italia sta affrontando a grande velocità la transizione digitale», sottolinea il presidente di **Unioncamere**, **Andrea Prete**. «Per portarla a pieno compimento, però, non bastano le tecnologie, serve il capitale umano che sappia utilizzarle, arricchendo ed innovando il proprio lavoro quotidiano. Occorre lavorare ancora di più, quindi, sulle competenze dei singoli cittadini e delle imprese, ambito prioritario di intervento dei Pid delle **Camere di commercio**», continua Prete. Insomma, di strada da fare moltissimi degli oltre duemila tra studenti, lavoratori e manager che hanno portato a termine il test online ne hanno ancora tanta. Qualche competenza in più sembrano averla i laureati che, in 4 casi su 10, rientrano nelle categorie dei coach digitali o degli e-leader a fronte del 21,6% dei diplomati. Anche tra quanti posseggono un titolo di studio elevato o un post-laurea i neofiti e gli allievi digitali sono ancora oltre la metà. Se il 51,3% degli impiegati, che rappresentano il gruppo più cospicuo di persone che si sono cimentate con il Digital skill voyager (43,5%), è solo «allievo» digitale, oltre un terzo vanta competenze di medio-alto livello.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118

